

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore 06 – Decreto Dirigenziale n. 168 del 1 settembre 2010 – Autorizzazione provvisoria alla costruzione di un impianto di pubblica illuminazione nell'area P.I.P. del Comune di Cassano Irpino (AV) – Art.113 T.U. 11/12/1933 n.1775 e s.m.i. – Richiedente: Comune di Cassano Irpino (AV) - (Prat. G.C.83/09)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO:

- che il Comune di Cassano Irpino (AV) con istanza prot. n. 1607 del 20/04/2009, acquisita al protocollo reg. n. 378216 del 04/05/2009, ha chiesto, ai sensi dell'art. 111 e segg. del T.U. 11/12/1933 n. 1775, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di pubblica illuminazione da realizzare nell'area P.I.P. e su alcune strade comunali di accesso a detta area;
- che il Comune di Cassano Irpino, con nota del 20/10/2009 acquisita al protocollo reg. n. 0915872 del 26/10/2009, con nota prot. 3490 del 05/07/2010 acquisita al protocollo reg. n. 581458 del 07/07/2010 e con nota prot. 4174/4182 del 20/08/2010 acquisita al protocollo reg. n. 691601 del 20/08/2010, ha integrato gli atti ed il progetto presentati, giusta richieste di questo Settore;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria R.I. n. 987 del 24/08/2010, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che l'intero impianto, suddiviso in quattro linee, ha una lunghezza complessiva di ml 3360, di cui ml 20 di linea aerea e ml 3.340 di linee interrate così distinte:
 - Linea 1) area P.I.P. – dorsale cavo interrato di ml 382;
 - Linea 2) area P.I.P. – dorsale cavo interrato di ml 328;
 - Linea 3) Contrade Longa e S. Maria la Longa – dorsale cavo interrato ml 1155;
 - Linea 4) Contrade S. Eleuterio, Acquolella, S. Maria la Longa – dorsale cavo interrato ml 1475;
- che l'impianto di illuminazione ha lo scopo di rendere funzionale e sicura la viabilità dell'intera area P.I.P. e di alcune strade comunali di accesso a detta area;
- che con la predetta istanza il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Cassano Irpino ha tra l'altro dichiarato che l'impianto in progetto è di proprietà del Comune; che è di pubblica utilità; che non sono previsti espropri; che occorrono 12 mesi per la realizzazione e la messa in funzione; che lo stesso sarà realizzato in modo conforme alle Norme Tecniche del CEI di cui alla L. 28/06/1986 n. 339 e regolamento di esecuzione aggiornato con Decreto del Ministero dei LL.PP. 21/03/1988 n. 449 e s.m.i.;

CONSIDERATO:

- che sono stati acquisiti, a norma dell'art. 120 del R.D. n. 1775/1933, i seguenti pareri e nulla-osta, assensi degli Enti ed Amministrazioni:
 - o Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale per la Campania – Napoli, nulla osta alla costruzione con prescrizioni trasmesso con nota prot. n. 0015859 del 29/10/2009;
 - o Comando Militare Esercito “Campania” Ufficio Affari Generali – Napoli, nulla-osta con prescrizioni prot. n. MD_ E 24465/0020483 del 25/11/2009;
 - o Aeronautica Militare – Comando Scuole A.M./ 3^ Regione Aerea – Bari, nulla- osta prot. n. M_D.ABA001 – 53515 del 27/10/2009;
 - o Giunta Regionale della Campania Settore Provinciale del Genio Civile Avellino D.D. n. 62 del 24/03/2010 di autorizzazione idraulica per l'attraversamento del vallone “Molara” con la linea elettrica di pubblica illuminazione;
 - o Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno, parere favorevole con prescrizioni sull'area PIP prot. n. 1334 del 26/02/2004;
 - o Provincia di Avellino - Settore Governo del Territorio - Servizio Energia e Risorse Estrattive, nulla-osta con prescrizioni prot. n. 80690 del 18/11/2009;
 - o ENEL – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Sud - Zona di Avellino, autorizzazione con prescrizioni prot. n. DIS-10/06/2009-0369440;

- o Giunta Regionale della Campania Settore Tecnico Amm.vo Prov.le dell'Agricoltura Ce.PI.CA. di Avellino, nulla osta prot. n. 828503 del 29/09/2009;
- o Comunità Montana Terminio Cervialto – Montella, nulla-osta prot. n. TC 2722 del 15/09/2009;
- o Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie - Napoli, nulla osta con prescrizioni prot. n. 4298 del 26/10/2009;
- o Comune di Cassano Irpino - Ufficio Tecnico, autorizzazione prot. n. 1101 del 16/03/2009 ai sensi dell'art. 159 del D. L.vo 22/01/2004 n. 42;
- o Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino, nota prot. n. 15589 del 03/06/2009 con dichiarazione di mancato esercizio del potere di annullamento dell'autorizzazione comunale n. 1101 del 16/03/2009;
- o Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, parere favorevole con prescrizioni prot. n. 4211 del 20/11/2009;
- o Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto Taranto, nulla-osta con prescrizione prot. n. 39545 del 18/09/2009;
- o Comune di Cassano Irpino – Deliberazione della Giunta Comunale di approvazione progetto n. 8 del 02/02/2009;
- o “Rende Noto” del Settore Provinciale del Genio Civile Avellino, munito del referto di avvenuta affissione all'Albo Pretorio del Comune di Cassano Irpino dal 13 al 28 gennaio 2010;
- o Comune di Cassano Irpino, nota prot. n. 4174/4182 del 20/08/2010 con allegata attestazione di assenza di opposizioni durante la pubblicazione del predetto “Rende Noto”;
- o Comune di Cassano Irpino – Ufficio Tecnico – Dichiarazione che l'impianto non interferisce con la rete del gas, prot. 3492 del 06/06/2010;
- o stralcio del “Rende Noto” pubblicato sul BURC n. 24 del 29/03/2010;
- che il Comune di Cassano Irpino ha effettuato, in data 06/07/2010 su c/c postale n. 21965181-VCY 0882, il versamento di € 341,38 (trecentoquarantuno/38) quale primo acconto per spese d'istruttoria, sorveglianza, controllo e collaudo;
- che non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Cassano Irpino è Ente Pubblico, art. 7 c. 8) legge 19/03/1990, n. 55 e s.m.i.;

RITENUTO:

- che per la costruzione dell'impianto di pubblica illuminazione, della lunghezza complessiva di circa ml 3360, il Comune di Cassano Irpino, ai sensi delle delibere della Giunta Regionale della Campania n. 2694/1995, n. 7637/1995 e n. 5363/1996, deve corrispondere alla Regione Campania le spese di istruttoria, vigilanza e collaudo, per un importo complessivo di € 1105,29 (millecentocinque/29) salvo conguaglio, suddiviso in tre tranches, di cui la prima rata è di € 341,38 (trecentoquarantuno/38), la seconda è di € 314,55 (trecentoquattordici/55);
- che, nelle more del rilascio dell'autorizzazione definitiva, si possa rilasciare l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 113 del T.U. 11/12/1933 n. 1775;
- che la costruzione dell'impianto in progetto non trova divieto nelle norme di cui al citato T.U. 1775/1933 e s.m.i.;

VISTO:

- il RD n. 1775 del 11/12/1933 e s.m.i.;
- il D.M. LL PP del 21/03/1988;
- le delibere di GR n. 2694 del 12/05/1995, n. 7637 del 4/12/1995 e n. 5363 del 12/07/1996;
- la legge n. 59 del 15/03/1997;
- il D. Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
- la D.G.R. n. 3466/2000;
- la D.G.R. n. 5154 del 20/10/2000 e n. 5784 del 28/11/2000;
- il D.P.C.M. del 12/10/2000;
- art. 4 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- il DPR n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i.;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- l'art. 35 c. 2) della L.R. n. 15 del 26/07/2002.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rilasciare al Comune di Cassano Irpino (AV) P. IVA 00215570640 (di seguito anche Concessionario), ai sensi dell'art. 113 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 l'autorizzazione, in via provvisoria, alla costruzione dell'impianto di pubblica illuminazione nell'area P.I.P e su alcune strade comunali di accesso a detta area, avente una lunghezza complessiva di circa ml 3360, di cui ml 20 di linea elettrica aerea e ml 3.340 di linea elettrica interrata, alle seguenti indicazioni e prescrizioni:
 - a) le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita, vistata e timbrata da questo Settore. L'eventuale variante al progetto, dovrà essere sottoposta all'esame di questo Settore;
 - b) la presente autorizzazione, per le parti di linee riguardanti zone militarmente importanti, linee telegrafiche di pubblico servizio ecc., deve intendersi limitata a quei tratti per i quali sono pervenuti i nulla osta ed i consensi da parte delle Autorità e/o degli Enti interessati;
 - c) il Comune di Cassano Irpino, o suo avente causa, è obbligato ad adempiere alle condizioni e prescrizioni che saranno stabilite nel Decreto di autorizzazione, in via definitiva, alla costruzione ed all'esercizio;
 - d) la presente autorizzazione provvisoria è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee e distribuzione di energia elettrica, di cui al T.U. n. 1775/1933 e s.m.i., nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, delle Società e dagli Enti, interessati ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. n. 1775/1933 e riportati nel considerato;
 - e) il Concessionario, o suo avente causa, dovrà effettuare, a proprie spese, il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria, delle opere per la conservazione e la funzionalità delle stesse;
 - f) il Concessionario, o suo avente causa, è l'unico responsabile di tutte le procedure ed atti connessi, assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio del presente impianto di pubblica illuminazione;
 - g) l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le linee elettriche in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;
 - h) sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli di terzi, eventuali servitù prediali e demaniali nonché gli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche, sanitarie ecc.;
 - i) il Concessionario ha l'obbligo di comunicare per iscritto al Settore del Genio Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 8 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 giorni successivi dalla stessa;
 - j) il Comune di Cassano Irpino dovrà far pervenire al Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, all'inizio dei lavori, l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 314,55 (trecentoquattordici/55), quale secondo acconto per le spese di istruttoria, vigilanza e collaudo elettrico; l'importo della rata di saldo, verrà quantificato, a congruo, prima del collaudo dell'impianto elettrico. I pagamenti dovranno essere effettuati con le seguenti modalità: versamento su c/c postale n. 21965181 intestato a "Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli", riportando nella causale la dicitura: Spese di istruttoria, vigilanza, controlli e collaudo elettrico - codice tariffa 1502 - numero pratica: G.C. 83/09;
 - k) per le opere che lo richiedano, il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà chiedere a questo Settore l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983 n. 9, come modificato dall'art. 10 della L.R. 28/12/2009 n. 19.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione o, in

alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Comune di Cassano Irpino;

Il Dirigente
Dr. Geol. Giuseppe Travà